

delle disposizioni degli articoli 3 e 5 della legge 30 gennaio 1898 portante provvedimenti per il credito fondiario nell'isola di Sardegna;

Conversione in legge del regio decreto 12 settembre 1911 che proroga i termini per la revisione straordinaria delle liste elettorali commerciali per i comuni delle provincie di Messina e Reggio Calabria, colpite dal terremoto del 28 dicembre 1908.

Mi onoro anche di presentare alla Camera la relazione sullo stato della infezione fillosserica e sui provvedimenti attuati nel 1910 contro la fillossera.

**PRESIDENTE.** Do atto all'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio della presentazione dei seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del regio decreto 24 dicembre 1911 che proroga la validità delle disposizioni degli articoli 2 e 5 della legge 30 gennaio 1908 portante provvedimenti per il credito fondiario nell'isola di Sardegna;

Conversione in legge del regio decreto 12 settembre 1911 che proroga i termini per la revisione straordinaria delle liste elettorali e commerciali per le provincie di Messina e Reggio Calabria colpite dal terremoto del 28 dicembre 1908.

Questi disegni di legge saranno trasmessi agli Uffici.

Do pure atto all'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio della presentazione della relazione sullo stato della infezione fillosserica e sui provvedimenti attuati nel 1910 contro la fillossera.

Questa relazione sarà stampata e distribuita.

### Discussione del disegno di legge: Circolazione degli automobili.

**PRESIDENTE.** L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Circolazione degli automobili.

Se ne dia lettura.

**BASLINI, segretario, legge:** (V. *Stampato* n. 824-A).

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Cotugno, il quale propone di sospendere la discussione di questo disegno di legge.

**COTUGNO.** Onorevoli colleghi, sono veramente dolente di togliere all'onorevole

Cavagnari il piacere di presentare una delle sue sospensive. (*Commenti — Si ride*). Egli tollererà che alla sua scuola si facciano dei discepoli. Gli auguro di tutto cuore un secolo di vita; ma dopo di lui dovrà venire qualcuno che di sospensive dovrà presentarne. (*Commenti*).

La legge che è innanzi alla Camera, trova nella relazione i suoi motivi fondamentali nei ripari che invano si è creduto di mettere agli abusi dei quali gli automobilisti si sentivano vittime, all'opera di agenti poco corretti o di comuni avversi a queste innovazioni della scienza.

Il principio è forse idealmente buono, ma io credo che per evitare un inconveniente, un danno, si è proposto alla Camera un disegno di legge, che se dovesse essere approvato, non potrebbe non aver conseguenze funeste.

**PRESIDENTE.** Onorevole Cotugno, la prego di non entrare nel merito del disegno di legge.

**COTUGNO.** Mi atterrò strettamente al tema.

Fo osservare alla Camera che, per le suddette ragioni, noi siamo chiamati a discutere un disegno di legge, il quale assolutamente sovverte tutte le leggi fondamentali del Regno, quelle penali e civili, e viene a creare nuove teoriche, nuove dottrine sulla colpa, che non si comprende quasi come possano essere state non solo pensate, ma scritte nella relazione che è stata distribuita.

Pare che in un'epoca in cui a Giacomo Lebaudy venne in mente di crearsi un impero nel Sahara, anche gli automobilisti abbiano voluto crearsi il loro regno, perchè se questa legge fosse approvata, si sanzionerebbe la quasi impunità per tutti gli investimenti, per tutti gli infortuni da essi prodotti.

Io sostengo che tutto il principio, tutto il fondamento, sul quale riposa questa legge, è errato. Io sostengo che nessun giurista può dare il suo consentimento a un simile progetto, sia pure negli articoli come furono concordati con l'onorevole ministro.

Quando un simile disegno di legge fosse approvato, noi dovremmo dichiarare la nostra bancarotta nel legiferare... (*Interruzioni*). Mi piace di sentire queste interruzioni; ma, mi sembra, che esse vengano principalmente dai deputati possessori di automobili. (*Si ride*). Di fatti innanzi ai nostri uffici vi sono sei o sette domande di